

La Mareneve è la strada che collega la parte nord-orientale dell'Etna con i paesi costieri della zona orientale (Acireale, Giarre, Santa Venerina, ecc.).

I catanesi la imboccano quando hanno bisogno di guardare le cose dall'alto e per ricordarsi di dove si trovano nel mondo.

MARENEVE

Crescere non è parola che esiste.

Esiste la lava, la cenere, l'aria buona

La pineta di Nicolosi che già l'annuncia.

Con livore andiamo a cercarla

quando saliamo per la provinciale,

nelle vallate dove il fuoco si è fatto pietra

e le urla muoiono nei crateri:

qui veniamo con le moto,

e sentiamo il vento schioccare nei caschi,

stropicciarsi nei corpi nelle carene.

il brivido della gravità sulle dita

la giovinezza a tremare sugli asfalti.

La Mareneve è per noi un salto,

un girare tra i tornanti

a perdere il fiato tra le foglie.

La Mareneve è dove ci ritroviamo sempre:

affilata lingua tra vetta e acqua,

respiro dalla città sventrata

dove il progresso ha mangiato il mare,
lasciando solo il cemento.

La Mareneve è la grande vista dai rifugi,
il cercare tra i tanti il tuo palazzo
e pensare con il sorriso di chi perde:
è dove si nasce
la misura del mondo